Scoperto nuovo meccanismo di diffusione delle metastasi nel k della prostata

Data 20 luglio 2004
Categoria urologia

Gli oncologi sanno bene che non è il tumore della prostata in se stesso ad uccidere i malati, quanto piuttosto la sua diffusione dalla prostata al resto del corpo. Ma si sa ancora relativamente poco sui motivi per cui alcuni tumori si diffondono e altri no.
Un nuovo studio di scienziati dell'Università del Michigan ha ora scoperto uno dei fattori cruciali di questo processo di metastasi. Nel numero del 18 giugno della rivista "Journal of the National Cancer Institute" (vol. 95, n. 12), il team afferma che una proteina chiamata RKIP governa la capacità delle cellule del tumore della prostata di abbandonare la propria posizione originale e di entrare nei vicini vasi sanguigni, che li trasportano al resto del corpo.

Lo studio mostra che RKIP è fondamentale in questo processo di invasione vascolare, il primo di una cascata di eventi che porta alla metastasi. I tumori che producono una quantità normale di RKIP sembrano non essere in grado di fare il salto nel sistema vascolare, ma se c'è carenza della proteina la metastasi può avere luogo.
"Il gene che codifica per RKIP - spiega Evan Keller, principale autore dello studio - sembra essere un soppressore della metastasi, coinvolto nel bloccaggio dei processi di segnalazione cellulare che permettono alle cellule del tumore di entrare nel flusso sanguigno. Se in un tumore c'è espressione di RKIP, questo primo importante passo sembra meno probabile".
I ricercatori hanno fatto questa scoperta usando in parte campioni di tessuti provenienti da pazienti sotto cura per tumori metastatici della prostata. Si ritiene tuttavia che la proteina RKIP possa essere coinvolta anche in altre forme di tumore.
fonte:www.lescienze.it
Link: http://jncicancerspectrum.oupjournals.org/cgi/content/full/jnci;95/12/878?fulltext=RKIP&searchid=QID_NOT_SET

© 2004 - 2026 Pillole - Registrazione T. di Roma n. 2/06 | stampato il 17/11/2026 alle ore 14:11 | Pagina 1 di 1